Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 204

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 5 settembre 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni via XX Settembre Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 204 DEL 5 SETTEMBRE 1955:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali nazionali ed estere (e categorie) registrate durante il semestre 1° gennaio-30 giugno 1955.

(3998)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1955.

Accettazione delle dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 18 dicembre 1939, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1940, registro n. 2 Finanze, foglio n. 4, con il quale il sig. Bianchi Antonio fu Costantino venne nominato agente di cambio della Borsa valori di Genova;

Vista la dichiarazione in data 1° giugno 1955, con la quale il sig. Bianchi ha rassegnato le dimissioni dalla carica di agente di cambio;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Comitato direttivo degli agenti di cambio, con lettera del 1° giugno 1955, dalla Deputazione della Borsa medesima, con lettera del 1° giugno 1955 e dall'ispettore superiore del Tesoro addetto alla vigilanza governativa della Borsa valori predetta, con lettera dell'8 giugno 1955, n. 1989, per l'accettazione delle dimissioni:

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni rassegnate dal sig. Bianchi Antonio fu Costantino dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1955

GRONCHI

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1955
Registro n. 14 Tesoro, foglio n. 74. — VENTURA SIGNORETTI

(4614)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Bioglio, Mottalciata, Ternengo, Valdengo, ecc., appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cossato, in provincia di Vercelli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Bioglio, Mottalciata, Ternengo, Valdengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio e Vigliano Biellese, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cossato, in provincia di Vercelli;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1955 per i comuni di Bioglio, Mottalciata, Ternengo, Valdengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio e Vigliano Biellese, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cossato, in provincia di Vercelli.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1955

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1955
Registro n. 14 Finanze, foglio n. 181

(4586)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Cavaglià, Cerrione, Dorzano e Villanova Biellese, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Biella, in provincia di Vercelli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Cavaglià,

Cerrione, Dorzano e Villanova Biellese, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Biella, in provincia di Vercelli;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1955 per i comuni di Cavaglià, Cerrione, Dorzano e Villanova Biellese, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Biella, in provincia di Vercelli.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti, ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1955

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1955
Registro n. 14 Finanze, foglio n. 182. — BENNATI

(4563)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1955.

Indennità di carovita ai dipendenti statali con sede di servizio nel comune di Genova e negli altri Comuni della stessa provincia.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art 5 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, concernente l'attribuzione ai dipendenti statali di una indennità di carovita in misura variante secondo l'entità numerica della popolazione del Comune sede normale di servizio del dipendente;

Vista la lettera n. 6102 del 3 marzo 1955 dell'Istituto centrale di statistica, con la quale si dichiara che la popolazione residente nel comune di Genova, calcolata al 31 dicembre 1954, è risultata di 711.515 abitanti;

Considerato, pertanto, che per il personale con sede di servizio nel predetto Comune si è venuta a determinare la condizione per cui ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e successive modificazioni, l'indennità di carovita spetta nella misura prevista per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 700.000 abitanti e non più di 799.999;

Rilevato che, ai sensi dell'art 1 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, e successive modificazioni, al personale con sede di servizio in altri Comuni della provincia di Genova era stata estesa con decreti Ministeriali la stessa aliquota dell'indennità di carovita prevista per il personale con sede di servizio nel comune di Genova;

Decreta:

Per i personali con sede di servizio nel comune di Genova e negli altri Comuni della stessa provincia che attualmente fruiscono della indennità di carovita prevista dagli articoli 5, 6 e 7 della legge 8 aprile 1952, n. 212, e successive modificazioni, nell'aliquota prevista per le sedi di servizio in Comuni con popolazione compresa tra i 600.000 e i 699.999 abitanti, l'indennità medesima è fissata, a decorrere dal 1° gennaio 1955, nella misura spettante per i personali con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 700.000 e non più di 799.999.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 giugno 1955

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1955
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 29. — GRIMALDI

(4507)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1955.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio dei due francobolli celebrativi del IV Congresso mondiale del petrolio.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima) approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1955, n. 526, con il quale è stata autorizzata l'emissione di due francobolli celebrativi del IV Congresso mondiale del petrolio;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli celebrativi del IV Congresso mondiale del petrolio, emessi nei valori di L. 25 e L. 60, sono stampati in rotocalco, su carta bianca liscia filigranata, nel formato stampa di mm. 21 × 37 e nel formato carta di mm. 24 × 40.

La filigrana in chiaro è costituita da piccole stelle a cinque punte disposte e ripetute, alternate, su tutta la superficie del foglio francobolli.

La vignetta del francobollo da L. 25, racchiusa in una cornicetta rettangolare, ha per soggetto, in primo piano, un castello di tralicci di ferro per la trivellazione di un pozzo di petrolio, visto dal basso verso l'alto: sullo sfondo un imponente rudero di acquedotto romano. In alto della vignetta è riprodotta, in carattere stampatello chiaro, la leggenda « Repubblica Italiana » su fondo a mezza tinta; nell'angolo in basso a destra, su fondo a mezza tinta, vi è la leggenda ed il valore del francobollo in carattere chiaro « Poste

25 lire »; in un rettangolino in bianco posto sotto la vignetta vi è la leggenda in carattere stampatello « IV Congresso Mondiale del Petrolio Roma 6-15 giugno 1955 » disposta su tre righe.

La vignetta del francobollo da L. 60, racchiusa in una cornicetta rettangolare, ha per soggetto una gran parte del globo terrestre su cui campeggia, in primo piano, un imponente rudero romano che riproduce due grandi colonne in marmo scanalate con parte di capitello ed architrave; seguono poi, disposti all'infinito, diversi castelli in traliccio di ferro per la trivellazione dei pozzi petroliferi. In alto della vignetta in un rettangolino in bianco vi è la leggenda in carattere stampatello pieno « Repubblica Italiana »; nell'angolo in alto, a destra, vi è sullo sfondo, a mezza tinta, la leggenda ed il valore del francobollo « Poste 60 lire »; in un rettangolino in bianco posto sotto la vignetta, vi è la leggenda in carattere pieno « IV Congresso Mondiale del Petrolio Roma 6-15 giugno 1955 » disposta su tre righe.

Il francobollo da L. 25 è stampato nel colore verde oliva, quello da L. 60 nel colore rosso mattone.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1956 ed ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1957.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 luglio 1955

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
CASSIANI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1955
Registro n. 28 *Ufficio riscontro poste, foglio n.* 372

(4535)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1955.

Sostituzione del commissario liquidatore della Società Cooperativa Esercizio Cave Ardesiache (C.E.C.A.), con sede in Cicagna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale in data 26 giugno 1954, con il quale fu disposta la messa in liquidazione coatta amministrativa della Società Cooperativa Esercizio Cave Ardesiache (C.E.C.A.), con sede in Cicagna, ai sensi dell'art. 2540 Codice civile e dell'art. 196 e seguenti del regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, e affidato l'incarico di commissario liquidatore al dott. Francesco Pendola;

Vista la nota in data 7 luglio 1955, con la quale il presidente del Tribunale di Chiavari comunica che il suddetto liquidatore è deceduto:

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina di altro commissario liquidatore;

Decreta:

Il dott. Saverio Bozzano è nominato commissario liquidatore della Società Cooperativa Esercizio Cave Ardesiache (C.E.C.A.), con sede in Cicagna, ai sensi dei già citati articoli 2540 Codice civile e 196 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, in sostituzione del dott. Francesco Pendola, con il compito di definire le operazioni della Società stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 agosto 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(4613)

DECRETO MINISTERIALE 17 agosto 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente il tronco stradale Arpino Isola del Liri e terreni antistanti, sita nell'ambito del comune di Arpino.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Frosinone per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 4 maggio 1954, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente il tronco stradale panoramico Arpino-Isola del Liri e terreni antistanti, siti nell'ambito del comune di Arpino;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione provinciale è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Arpino, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce con il tratto stradale comunale Arpino-Isola Liri, un continuo belvedere pubblico dal quale si gode un magnifico panorama che si estende dalle lontane colline sulle quali si profilano caratteristiche cittadine quali Veroli, Monte San Giovanni, Boville, alle sottostanti ridenti piane e fino all'incantevole vallata del Liri;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Arpino, comprendente il tratto stradale comunale Arpino-Isola Liri, che va dal piazzale Giuseppe Cesari al villino Cianfarani, e i terreni che lo fiancheggiano a valle per una profondità planimetrica di ml. 20 (venti) dal ciglio stradale, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Frosinone.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di Arpino provveda all'affissione della *Gaz-*

zetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 17 agosto 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Frosinone

Estratto del verbale.

Il 4 maggio 1954, presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Frosinone, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) (*Omissis*).

2) ARPINO Tronco stradale panoramico Arpino Isola del Liri

(*Omissis*).

Alle ore 10,30 constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il vice presidente dichiara aperta la seduta.

Dopo ampia discussione la Commissione provinciale di Frosinone per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche:

preso atto della richiesta del Comune 18 agosto 1953, di includere una parte della strada comunale Arpino Isola Liri negli elenchi delle bellezze naturali della provincia di Frosinone;

osservato che il tratto stradale comunale Arpino Isola Liri, che va dal palazzo Cesari al villino Cianfarani nel comune di Arpino, costituisce un continuo « belvedere » pubblico dal quale si gode, quasi quadro naturale, un magnifico panorama che si estende dalle lontane colline su cui si profilano caratteristiche cittadine quali Veroli, Monte San Giovanni, Boville, alle sottostanti ridenti piane e fino alla incantevole vallata del Liri;

rilevata la necessità di tutelare tale « Belvedere » e i terreni antistanti, per evitare che costruzioni od altri lavori impediscano o deturpino la visuale panoramica;

All'unanimità:

decide di proporre per il vincolo, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, n. 4, il tratto stradale Arpino Isola del Liri che va dal villino Cianfarani al piazzale Giuseppe Cesari compreso ed i terreni che lo fiancheggiano a valle per una profondità planimetrica di ml. 20 dal ciglio stradale.

(*Omissis*).

(4484)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 30 aprile 1955.

Disposizioni concernenti la concessione di un sussidio a titolo di soccorso giornaliero ai congiunti dei lebbrosi ricoverati ed ai ricoverati stessi, di cui alla legge 29 ottobre 1954, n. 1047.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Vista la legge 29 ottobre 1954, n. 1047, relativa alla concessione di un sussidio a titolo di soccorso giornaliero ai congiunti dei lebbrosi ricoverati ed ai ricoverati stessi;

Sentito il Ministero del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il sussidio a titolo di soccorso giornaliero preveduto dall'art. 1 della legge 29 ottobre 1954, n. 1047, è concesso ai congiunti degli infermi affetti da lebbra, ricoverati in appositi luoghi di cura, indicati qui di seguito, semprechè i congiunti medesimi risultino a carico degli infermi e questi versino in condizione di bisogno:

a) la moglie, anche se separata legalmente, purchè con diritto agli alimenti;

b) i figli e figliastri, purchè minori degli anni 14 od anche di età superiore, se inabili al lavoro;

c) i genitori purchè abbiano 65 anni di età, ovvero risultino inabili al lavoro;

d) fratelli e sorelle, minori di anni 14, o anche di età superiore se inabili al lavoro;

e) avo od ava, purchè vedova, che abbiano compiuto i 65 anni di età, ovvero siano inabili al lavoro.

Art. 2.

La misura del sussidio di cui al precedente articolo è stabilita, a decorrere dal 1° luglio 1955, in L. 200 giornaliere.

Art. 3.

La misura del sussidio spettante, ai sensi dell'art. 1 della legge 29 ottobre 1954, n. 1047, agli infermi affetti da lebbra, ricoverati in appositi luoghi di cura e sempre che versino in condizione di bisogno, è stabilita in L. 200 giornaliere, a decorrere dal 1° luglio 1955.

Per gli infermi affetti da lebbra, che versino in condizione di bisogno, dimessi dagli appositi luoghi di cura e tenuti in osservazione, la misura del sussidio è di L. 150 giornaliere, a decorrere dal 1° luglio 1955.

Art. 4.

Il soccorso giornaliero è personale; esso non è cedibile, nè pignorabile, nè sequestrabile.

Il soccorso giornaliero è sospeso nel caso che l'infermo:

a) rifiuti la dimissione dagli appositi luoghi di cura;

b) tenuto in osservazione, non si sottoponga regolarmente ai controlli batteriologici o non osservi scrupolosamente le norme profilattiche impartite dalla competente autorità sanitaria;

c) assuma attività retribuita sufficiente per il sostentamento proprio e della famiglia;

d) rifiuti, trascorsi sei mesi dalla dimissione dai luoghi di cura, una occupazione adeguata alle sue condizioni fisiche.

Art. 5.

La concessione dei sussidi a titolo di soccorso giornaliero, di cui al presente decreto, è effettuata, su istanza degli interessati, dal prefetto della Provincia ove i medesimi risiedono.

Il prefetto dispone altresì la sospensione e la cessazione del sussidio.

Il prefetto accerta la condizione di bisogno degli aventi diritto e la sussistenza di tutti gli altri requisiti richiesti dalla legge e dal presente decreto.

Art. 6.

Il pagamento dei soccorsi di cui al presente decreto è effettuato dal prefetto, al quale l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica corrisponderà i fondi necessari a mezzo di apertura di credito, con prelevamento dai capitoli 280-*bis* esercizio 1953-54, 300-*bis* esercizio 1954-55 e per gli esercizi futuri sui corrispondenti capitoli di bilancio.

Art. 7.

Per il periodo 1° luglio 1953-30 giugno 1955, la misura dei sussidi a titolo di soccorso giornaliero di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto è ridotta alla metà.

Roma, addì 30 aprile 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1955
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 159

(4595)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 27 agosto 1955.

Costituzione del Consorzio ostetrico interprovinciale tra i comuni di Bagolino (Brescia) e Bondone (Trento).

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Viste le deliberazioni 1° agosto 1954, n. 20, del comune di Bagolino (Brescia) e 17 agosto 1954, n. 61, del comune di Bondone (Trento), relative alla costituzione del Consorzio per l'assistenza ostetrica nella frazione di Ponte Caffaro del comune di Bagolino e nel comune di Bondone;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Consigli sanitari provinciali, dalla Giunta provinciale amministrativa di Brescia e dalla Giunta regionale di Trento, in merito alla deliberata costituzione del suddetto Consorzio;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla costituzione del Consorzio stesso;

Visti gli articoli 156 e seguenti del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 384;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il decreto legislativo 31 luglio 1945, n. 446;

Decreta:

E' approvata la costituzione del Consorzio ostetrico tra i comuni di Bagolino (Brescia) e Bondone (Trento) per il servizio di assistenza ostetrica nella frazione di Ponte Caffaro e nel comune di Bondone.

Il Prefetto di Brescia ed il Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 agosto 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4603)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Marcalli Alfredo, già esercente in Valenza Po, via Venezia n. 3.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 67-AL.

(4617)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio telegrafico

In data 24 maggio 1955 è stato attivato il servizio telegrafico presso l'Ufficio locale postale di San Cipriano D'Aversa in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Caserta.

(4590)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Accreditamento di notai

Si comunica che con decreto Ministeriale 24 giugno 1955 il dott. Monica Achille, notaio residente ed esercente in Salerno, è stato accreditato per le operazioni di Debito pubblico da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di quella città.

Roma, addì 26 agosto 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(4615)

Si comunica che con decreto Ministeriale 6 luglio 1955 il notaio dott. Domenico Trecca, esercente in L'Aquila, è stato accreditato per le operazioni di Debito pubblico da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di quella città.

Il direttore generale: SCIPIONE

(4616)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 201

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 settembre 1955

1 dollaro USA	624,80
1 dollaro Can.	633,062
1 Fr. Sv. lib.	145,79
1 Kr. Dan.	89,82
1 Kr. Norv.	86,895
1 Kr. Sv.	120,765
1 Fol.	164,32
1 Fr. bel.	12,492
100 Fr. Fr	178,525
1 Fr. Sv. acc.	142,91
1 Lst.	1736,812
1 Marco ger.	148,505

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	704891	140 —	Bossi *Ines* fu Paolo, moglie di Giuriani Lorenzo, dom. a Chiavenna (Sondrio).	Bossi *Maria Ines* fu Paolo, ecc., come contro.
Id.	838011	245 —	Barbera Santi fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre *Todaro Cecilia* fu Sebastiano, dom. a Roccalumera (Messina).	Barbera Santi fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre *Totaro Sicilia*, ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	212228	13.650 —	Lastrucci Adelia fu Domenico, moglie di *Tajani* Adolfo fu Giuseppe, dom. a Vietri sul Mare (Salerno) dotale.	Lastrucci Adelia fu Domenico, moglie di *Taiani* Adolfo, ecc., come contro.
Id.	213002	500 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	71344	420 —	Barbastefano Maria, Dora, *Carmela* ed *Elsa* fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Stabile Teresina vedova Barbastefano, dom. a Morano Calabro (Cosenza), con usufrutto vitalizio a quest'ultima.	Barbastefano Maria, Dora, *Maria-Carmela*, *Lidia-Anna-Nives-Elsa* fu Francesco, minori, ecc., come contro.
Id.	104866	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	239231	325,50	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 22 agosto 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(4514)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2657 — Data 21 gennaio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Pelosi Gregorio fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 17 — Data: 19 novembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ragusa — Intestazione: Di Martino Iole fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 5500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 10 luglio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Lombardo Giuseppina fu Antonio e Rotella Francesco fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 9205.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 60 — Data: 27 gennaio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: Montibello Ciriaco fu Carmine — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 192 — Data: 11 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Firenze — Intestazione: Tempestini Anchise fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 157 — Data: 21 gennaio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Gallotta Giuseppe di Vito — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5762 — Data: 2 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Terreni Danila fu David — Titoli del Debito pubblico. nominativi 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5776 — Data: 2 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Terreni Danila fu David — Titoli del Debito pubblico: nominativi 4 — Capitale L. 15.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 agosto 1955

(4340) *Il direttore generale*: SCIPIONE

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria di merito del concorso per esami a cento posti di volontario vice commissario aggiunto di pubblica sicurezza indetto con decreto Ministeriale 23 dicembre 1954 e nomina dei candidati dichiarati vincitori del concorso stesso.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il proprio decreto 23 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1955, registro n. 2 Interno, foglio n. 268, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cento posti di volontario vice commissario aggiunto di pubblica sicurezza (gruppo *A*);

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 16, concernente la riforma dell'ordinamento organico dei funzionari dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Veduto il regolamento per gli esami di ammissione e promozione nei ruoli del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1953, n. 738;

Veduti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento eseguito;

Veduta la graduatoria formulata dalla Commissione stessa ed accertato che essa è conforme alle risultanze dei processi verbali,

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Veduto l'esito della visita medica di controllo cui sono stati sottoposti i candidati Del Popolo Vincenzo fu Francesco, Giuliano Raffaele fu Giuseppe e Prodomo Mario di Ferdinando e accertato che i medesimi non sono in possesso dei requisiti fisici richiesti per l'ammissione all'impiego;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso per esami a cento posti di volontario vice commissario aggiunto di pubblica sicurezza:

N.	Candidato		Punti	
1.	Somma Ettore di Angelo	punti	94,166	su 100
2.	Vitale Romolo di Salvatore	»	89,000	»
3.	Fidone Armando di Salvatore	»	87,916	»
4.	Marcello Enrico fu Edoardo	»	87,333	»
5.	De Silva Francesco di Giuseppe	»	86,500	»
6.	Fariello Antonio di Giuseppe	»	85,333	»
7.	Giordano Alfonso di Giuseppe	»	84,500	»
8.	Di Fiore Vincenzo di Luigi	»	83,000	»
9.	Milella Carlo di Salvatore	»	82,833	»
10.	Grassano Pietro di Michele	»	82,000	»
11.	Magri Michele di Vincenzo	»	81,683	»
12.	Di Pietro Rosario di Giuseppe	»	81,666	»
13.	Capasso Renato di Filippo	»	81,500	»
14.	Vitale Adolfo di Pietro	»	80,416	»
15.	Micillo Giacomo di Antonio	»	80,350	»
16.	De Magistris Federico di Luigi	»	80,333	»
17.	Valente Vincenzo fu Eligio	»	80,000	»
18.	Natale Giovangiuseppe di Mario	»	79,666	»
19.	Molinari Arrigo Eligio di Francesco	»	79,416	»
20.	Vinci Giuseppe di Francesco Saverio	»	79,166	»
21.	Comida Cesare di Geremia	»	79,083	»
22.	Parisi Vincenzo di Amedeo	»	79,000	»
23.	Cutillo Domenico di Michelangelo	»	78,833	»
24.	Ruberti Amedeo di Albino	»	78,750	»
25.	Pompò Francesco di Angelo, ex combattente	»	78,350	»
26.	Rotoli Fabrizio di Antonio	»	78,333	»
27.	Ciardulli Ferdinando di Eduardo	»	78,166	»
28.	Marini Luigi di Vincenzo	»	78,133	»
29.	De Palma Corrado di Luigi	»	78,083	»
30.	Capomazza Francesco di Alfredo	punti	77,750	su 100
31.	Lobalsamo Giuseppe di Angelo Antonio	»	77,583	»
32.	Chiavetta Vincenzo di Antonino	»	77,500	»
33.	Nucera Domenico di Francesco	»	77,166	»
34.	Lucchese Umberto di Francesco	»	76,946	»
35.	Lo Gatto Luigi di Giuseppe	»	76,933	»
36.	Graci Calogero di Calogero	»	76,916	»
37.	Pachino Ferdinando di Luigi	»	76,750	»
38.	Pusateri Enrico di Filippo	»	76,666	»
39.	D'Andrea Leopoldo di Michele	»	76,500	»
40.	Cammà Renato di Emanuele	»	76,350	»
41.	Caterini Aurelio fu Riccardo, ex combattente	»	76,333	»
42.	Vasta Gaetano di Santo	»	76,250	»
43.	Perusco Secolo di Giovanni	»	75,833	»
44.	Cannarozzo Luciano di Calcedonio	»	75,766	»
45.	Picuno Cosimo di Pietro	»	75,750	»
46.	Casula Pietro di Luigi, ex combattente	»	75,533	»
47.	Nunzella Angelo di Francesco	»	75,183	»
48.	Mannoni Francesco fu Salvatore	»	75,166	»
49.	Cataffo Egidio di Giovanni	»	74,749	»
50.	Caracciolo Sebastiano di Cirino	»	74,500	»
51.	Battaglia Mario di Ettore	»	74,250	»
52.	De Cosmo Giovanni di Attilio	»	74,000	»
53.	Bonfirraro Giuseppe di Pasquale	»	73,916	»
54.	Catuogno Armando di Luigi	»	73,666	»
55.	De Rosa Pasquale di Luigi	»	73,266	»
56.	Bukovec Stefano di Adolfo	»	73,250	»
57.	Farruggio Francesco di Michele	»	73,083	»
58.	Donati Dario di Corrado	»	73,033	»
59.	Piccolo Salvatore fu Giuseppe	»	73,000	»
60.	Casazza Nicola fu Olindo	»	72,916	»
61.	Marasco Ettore di Giuseppe	»	72,833	»
62.	Daniele Placido di Pietro	»	72,700	»
63.	Cuscè Giuseppe di Eduardo	»	72,683	»
64.	Gallo Vito di Salvatore	»	72,666	»
65.	Musca Attilio Lorenzo di Michele	»	72,613	»
66.	Iuliano Elio di Nicola	»	72,583	»
67.	Tavassi Diego di Gaetano	»	72,500	»
68.	Di Guardia Salvatore di Giovanni	»	72,333	»
69.	Lanza Giuseppe di Matteo	»	72,166	»
70.	Fontana Vincenzo di Andrea	»	72,000	»
71.	Barbato Francesco fu Enrico	»	71,916	»
72.	Giudice Michele di Giuseppe	»	71,766	»
73.	Pierpaoli Antonio fu Antonio	»	71,750	»
74.	Clemente Antonio di Michele	»	71,666	»
75.	Barbanti Salvatore di Paolo	»	71,500	»
76.	Fiorenza Giuseppe di Giuseppe	»	71,433	»
77.	Dore Tomaso di Giovan Gavino	»	71,416	»
78.	D'Andrea Gaetano di Luigi	»	71,250	»
79.	Via Vincenzo fu Pasquale	»	71,183	»
80.	Somma Carlo di Almerinda	»	71,166	»
81.	Bonito Beniamino di Virgilio	»	71,083	»
82.	Scandariato Salvatore di Antonio, ex combattente	»	70,916	»
83.	Albrizio Vincenzo fu Francesco	»	70,750	»
84.	Cipolla Francesco Cristoforo di Domenico	»	70,533	»
85.	Musarra Saverio fu Mario	»	70,516	»
86.	Luongo Salvatore di Angelo	»	70,500	»
87.	Sandrelli Enrico fu Leonida	»	70,416	»
88.	Papini Pier Francesco di Pirro	»	70,166	»
89.	Zummo Antonino di Antonino	»	70,100	»
90.	Caracciolo Angelo di Giovan Battista	»	70,083	»
91.	Giuliani Francesco di Vincenzo	»	70,083	»
92.	Calleri Santo di Sebastiano	»	69,667	»
93.	La Rocca Giovanni di Felice	»	69,416	»
94.	Ammaturo Antonio di Grazio	»	69,333	»
95.	De Gregorio Lucio fu Guglielmo	»	69,283	»
96.	Giuli Guerrino di Giambattista	»	69,250	»
97.	Riviezzo Luigi di Francesco, ex combattente	»	69,166	»
98.	Rutella Ennio Mario di Alfredo	»	69,000	»
99.	Busacca Giuseppe di Paolo	»	68,250	»
100.	Ummarino Aldo di Federico	»	68,233	»
101.	Casulli Angelo di Michele	»	68,196	»
102.	Felli Arnaldo fu Carlo	»	68,166	»
103.	Costa Guido di Alberto	»	68,083	»
104.	Miceli Aldo di Salvatore	»	67,916	»

105. Mariotti Elia fu Vittorio, ex combattente	punti	67,683	su 100
106. Leonetti Cesare di Luca	»	67,666	»
107. Grandini Luigi fu Costabile	»	67,583	»
108. Lavò Luigi di Antonino	»	67,516	»
109. Macchiagodena Giovanni di Donato	»	67,500	»
110. Grammatico Matteo di Giuseppe	»	67,033	»
111. Achille Vincenzo di Michele	»	67,016	»
112. Tirelli Mario di Attilio, ex combattente	»	67,000	»
113. Apicella Romolo fu Pietro	»	66,766	»
114. Di Carluccio Antonio di Ciro	»	66,750	»
115. Arcuri Salvatore di Giuseppe	»	66,383	»
116. Carbonara Luigi di Gaetano	»	66,350	»
117. Ferlin Orazio di Dino, ex combattente	»	66,333	»
118. Currò Rocco fu Domenico	»	66,283	»
119. Scardaccione Samuele fu Francesco	»	66,266	»
120. Siniscalco Antonio fu Francesco	»	66,250	»
121. D'Ascola Giuseppe di Giovanni	»	65,666	»
122. Papadia Giuseppe di Francesco	»	65,433	»
123. Riondino Luigi di Giuseppe	»	65,416	»
124. Torquato Corradino di Stanislao	»	65,000	»

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli ex combattenti e categorie assimilate, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. Somma Ettore di Angelo.
2. Vitale Romolo di Salvatore.
3. Fidone Armando di Salvatore.
4. Marcello Enrico fu Eduardo.
5. De Silva Francesco di Giuseppe.
6. Fariello Antonio di Giuseppe.
7. Giordano Alfonso di Giuseppe.
8. Di Fiore Vincenzo di Luigi.
9. Milella Carlo di Salvatore.
10. Grassano Pietro di Michele.
11. Magri Michele di Vincenzo.
12. Di Pietro Rosario di Giuseppe.
13. Capasso Renato di Filippo.
14. Vitale Adolfo di Pietro.
15. Micillo Giacomo di Antonio.
16. De Magistris Federico di Luigi.
17. Valente Vincenzo fu Eligio.
18. Natale Giovangiuseppe di Mario.
19. Molinari Arrigo Eligio di Francesco.
20. Vinci Giuseppe di Francesco Saverio.
21. Comida Cesare di Geremia.
22. Parisi Vincenzo di Amedeo.
23. Cutillo Domenico di Michelangelo.
24. Ruberti Amedeo di Albino.
25. Pompò Francesco di Angelo.
26. Rotoli Fabrizio di Antonio.
27. Ciardulli Ferdinando di Eduardo.
28. Marini Luigi di Vincenzo.
29. De Palma Corrado di Luigi.
30. Capomazza Francesco di Alfredo.
31. Lobalsamo Giuseppe di Angelo Antonio.
32. Chiavetta Vincenzo di Antonino.
33. Nucera Domenico di Francesco.
34. Lucchese Umberto di Francesco.
35. Lo Gatto Luigi di Giuseppe.
36. Gracì Calogero di Calogero.
37. Pachino Ferdinando di Luigi.
38. Pusateri Enrico di Filippo.
39. D'Andrea Leopoldo di Michele.
40. Cammà Renato di Emanuele.
41. Caterini Aurelio fu Riccardo.
42. Vasta Gaetano di Santo.
43. Perusco Secolo di Giovanni.
44. Cannarozzo Luciano di Calcedonio.
45. Picuno Cosimo di Pietro.
46. Casula Pietro di Luigi.
47. Nunzella Angelo di Francesco.
48. Mannoni Francesco fu Salvatore.
49. Cataffo Egidio di Giovanni.
50. Caracciolo Sebastiano di Cirino.
51. Battaglia Mario di Ettore.
52. De Cosmo Giovanni di Attilio.
53. Bonfirraro Giuseppe di Pasquale.
54. Catuogno Armando di Luigi.
55. De Rosa Pasquale di Luigi.
56. Bukovec Stefano di Adolfo.
57. Farruggio Francesco di Michele.
58. Donati Dario di Corrado.
59. Piccolo Salvatore fu Giuseppe.
60. Casazza Nicola fu Olindo.
61. Marasco Ettore di Giuseppe.
62. Daniele Placido di Pietro.
63. Cuscè Giuseppe di Eduardo.
64. Gallo Vito di Salvatore.
65. Musca Attilio Lorenzo di Michele.
66. Iuliano Elio di Nicola.
67. Tavassi Diego di Gaetano.
68. Di Guardia Salvatore di Giovanni.
69. Lanza Giuseppe di Matteo.
70. Fontana Vincenzo di Andrea.
71. Barbato Francesco fu Enrico.
72. Giudice Michele di Giuseppe.
73. Pierpaoli Antonio fu Antonio.
74. Clemente Antonio di Michele.
75. Barbanti Salvatore di Paolo.
76. Fiorenza Giuseppe di Giuseppe.
77. Dore Tommaso di Giovan Gavino.
78. D'Andrea Gaetano di Luigi.
79. Via Vincenzo fu Pasquale.
80. Somma Carlo di Almerinda.
81. Bonito Beniamino di Virgilio.
82. Scandariato Salvatore di Antonio.
83. Albrizio Vincenzo fu Francesco.
84. Cipolla Francesco Cristoforo di Domenico.
85. Musarra Saverio fu Mario.
86. Luongo Salvatore di Angelo.
87. Sandrelli Enrico fu Leonida.
88. Papini Pier Francesco di Pirro.
89. Zummo Antonino di Antonino.
90. Caracciolo Angelo di Giovan Battista.
91. Giuliani Francesco di Vincenzo.
92. Calleri Santo di Sebastiano.
93. La Rocca Giovanni di Felice.
94. Ammaturo Antonio di Grazio.
95. De Gregorio Lucio fu Guglielmo.
96. Giuli Guerrino di Giambattista.
97. Riviezzo Luigi di Francesco.
98. Mariotti Elia fu Vittorio.
99. Tirelli Mario di Attilio.
100. Ferlin Orazio di Dino.

Art. 3.

I seguenti altri candidati sono dichiarati idonei nel concorso di cui sopra nell'ordine appresso indicato:

1. Rutella Ennio Mario di Alfredo.
2. Busacca Giuseppe di Paolo.
3. Ummarino Aldo di Federico.
4. Casulli Angelo di Michele.
5. Felli Arnaldo fu Carlo.
6. Costa Guido di Alberto.
7. Miceli Aldo di Salvatore.
8. Leonetti Cesare di Luca.
9. Grandini Luigi fu Costabile.
10. Lavò Luigi di Antonino.
11. Macchiagodena Giovanni di Donato.
12. Grammatico Matteo di Giuseppe.
13. Achille Vincenzo di Michele.
14. Apicella Romolo fu Pietro.
15. Di Carluccio Antonio di Ciro.
16. Arcuri Salvatore di Giuseppe.
17. Carbonara Luigi di Gaetano.
18. Currò Rocco fu Domenico.
19. Scardaccione Samuele fu Francesco.
20. Siniscalco Antonio fu Francesco.
21. D'Ascola Giuseppe di Giovanni.
22. Papadia Giuseppe di Francesco.
23. Riondino Luigi di Giuseppe.
24. Torquato Corradino di Stanislao.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1955

Il Ministro: TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *agosto* 1955
Registro n. 18 *Interno, foglio n.* 58. — MARTORELLA

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 3 agosto 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei nel concorso a cento posti di volontario vice commissario aggiunto di pubblica sicurezza;

Considerato che l'Amministrazione ha facoltà, a norma dell'art. 3, primo comma, del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, di conferire ai candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine di graduatoria, un numero di posti vacanti pari al decimo di quelli messi a concorso;

Ritenuto opportuno avvalersi di detta facoltà fino al limite massimo di dieci posti fra quelli in atto vacanti;

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo all'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934, concernenti l'espletamento dei concorsi di ammissione agli impieghi statali;

Veduto il regio decreto 17 novembre 1932, n. 1595, concernente modificazioni all'ordinamento del personale di pubblica sicurezza;

Veduto il decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 16, sulla riforma dell'ordinamento organico dei funzionari dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Veduto il regolamento per gli esami di ammissione e promozione nei ruoli del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1953, n. 738;

Veduto l'art. 1, comma primo, della legge 5 maggio 1952, n. 521;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti candidati, vincitori del concorso per esami a cento posti di volontario vice commissario aggiunto di pubblica sicurezza nelle premesse indicato, sono nominati, a decorrere dal 1° settembre 1955, volontari nella carriera dei funzionari di pubblica sicurezza (gruppo *A*) con l'assegno mensile lordo pari al dodicesimo dello stipendio iniziale annuo del grado 11°, oltre gli altri assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni:

1. Somma Ettore di Angelo.
2. Vitale Romolo di Salvatore.
3. Fidone Armando di Salvatore.
4. Marcello Enrico fu Eduardo.
5. De Silva Francesco di Giuseppe.
6. Fariello Antonio di Giuseppe.
7. Giordano Alfonso di Giuseppe.
8. Di Fiore Vincenzo di Luigi.
9. Milella Carlo di Salvatore.
10. Grassano Pietro di Michele.
11. Magri Michele di Vincenzo.
12. Di Pietro Rosario di Giuseppe.
13. Capasso Renato di Filippo.
14. Vitale Adolfo di Pietro.
15. Micillo Giacomo di Antonio.
16. De Magistris Federico di Luigi.
17. Valente Vincenzo fu Eligio.
18. Natale Giovangiuseppe di Mario.
19. Molinari Arrigo Eligio di Francesco.
20. Vinci Giuseppe di Francesco Saverio.
21. Comida Cesare di Geremia.
22. Parisi Vincenzo di Amedeo.
23. Cutillo Domenico di Michelangelo.
24. Ruberti Amedeo di Albino.
25. Pompò Francesco di Angelo.
26. Rotoli Fabrizio di Antonio.
27. Ciardulli Ferdinando di Eduardo.
28. Marini Luigi di Vincenzo.
29. De Palma Corrado di Luigi.
30. Capomazza Francesco di Alfredo.
31. Lobalsamo Giuseppe di Angelo Antonio.
32. Chiavetta Vincenzo di Antonino.
33. Nucera Domenico di Francesco.
34. Lucchese Umberto di Francesco.
35. Lo Gatto Luigi di Giuseppe.
36. Graci Calogero di Calogero.
37. Pachino Ferdinando di Luigi.
38. Pusateri Enrico di Filippo.
39. D'Andrea Leopoldo di Michele.
40. Cammà Renato di Emanuele.
41. Caterini Aurelio fu Riccardo.
42. Vasta Gaetano di Santo.
43. Perusco Secolo di Giovanni.
44. Cannarozzo Luciano di Calcedonio.
45. Picuno Cosimo di Pietro.
46. Casulla Pietro di Luigi.
47. Nunzella Angelo di Francesco.
48. Mannoni Francesco fu Salvatore.
49. Cataffo Egidio di Giovanni.
50. Caracciolo Sebastiano di Cirino.
51. Battaglia Mario di Ettore.
52. De Cosmo Giovanni di Attilio.
53. Bonfirraro Giuseppe di Pasquale.
54. Catuogno Armando di Luigi.
55. De Rosa Pasquale di Luigi.
56. Bukovec Stefano di Adolfo.
57. Farruggio Francesco di Michele.
58. Donati Dario di Corrado.
59. Piccolo Salvatore fu Giuseppe.
60. Casazza Nicola fu Olindo.
61. Marasco Ettore di Giuseppe.
62. Daniele Placido di Pietro.
63. Cuscè Giuseppe di Eduardo.
64. Gallo Vito di Salvatore.
65. Musca Attilio Lorenzo di Michele.
66. Iuliano Elio di Nicola.
67. Tacassi Diego di Gaetano.
68. Di Guardia Salvatore di Giovanni.
69. Lanza Giuseppe di Matteo.
70. Fontana Vincenzo di Andrea.
71. Barbato Francesco fu Enrico.
72. Giudice Michele di Giuseppe.
73. Pierpaoli Antonio fu Antonio.
74. Clemente Antonio di Michele.
75. Barbanti Salvatore di Paolo.
76. Fiorenza Giuseppe di Giuseppe.
77. Dore Tommaso di Giovan Gavino.
78. D'Andrea Gaetano di Luigi.
79. Via Vincenzo fu Pasquale.
80. Somma Carlo di Almerinda.
81. Bonito Beniamino di Virgilio.
82. Scandariato Salvatore di Antonio.
83. Albrizio Vincenzo fu Francesco.
84. Cipolla Francesco Cristoforo di Domenico.
85. Musarra Saverio fu Mario.
86. Luongo Salvatore di Angelo.
87. Sandrelli Enrico fu Leonida.
88. Papini Pier Francesco di Pirro.
89. Zummo Antonino di Antonino.
90. Caracciolo Angelo di Giovan Battista.
91. Giuliani Francesco di Vincenzo.
92. Calleri Sante di Sebastiano.
93. La Rocca Giovanni di Felice.
94. Ammaturo Antonio di Grazio.
95. De Gregorio Lucio fu Guglielmo.
96. Giuli Guerrino di Giambattista.
97. Riviezzo Luigi di Francesco.
98. Mariotti Elia fu Vittorio.
99. Tirelli Mario di Attilio.
100. Ferlin Orazio di Dino.

I predetti vanno a prendere posto nel ruolo di anzianità dopo il pari grado Beneforti Walter.

Art. 2.

I seguenti candidati, dichiarati idonei nel concorso di cui trattasi, sono nominati, in applicazione dell'aumento del decimo dei posti messi a concorso, a decorrere dal 1° settembre 1955, volontari nella carriera dei funzionari di pubblica sicurezza (gruppo *A*) con l'assegno mensile lordo pari al dodicesimo dello stipendio iniziale annuo del grado 11°, oltre gli altri assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni:

1. Rutella Ennio Maria di Alfredo.
2. Busacca Giuseppe di Paolo.
3. Ummarino Aldo di Federico.
4. Casulli Angelo di Michele.
5. Felli Arnaldo fu Carlo.

6. Costa Guido di Alberto.
7. Miceli Aldo di Salvatore.
8. Leonetti Cesare di Luca.
9. Grandini Luigi fu Costabile.
10. Lavò Luigi di Antonino.

I predetti vanno a prendere posto nel ruolo di anzianità dopo il pari grado Ferlin Orazio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 agosto 1955

Il Ministro: TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *agosto* 1955
Registro n. 18 *Interno, foglio n.* 82. — DE ROSSI

(4593)

PREFETTURA DI ROVIGO

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visti i propri decreti 4 giugno 1951, n. 13214, e 13 settembre 1951, n. 18430, coi quali è stato bandito un pubblico concorso per le sedi di medico condotto vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Rovigo, alla data del 30 novembre 1950:

1.	Quattrocchi dott. Salvo Francesco	punti	126,60	su 150
2.	Ferro dott. Libero	»	119,80	»
3.	Marchetti dott. Umberto	»	119,50	»
4.	Pavanini dott. Carmelo	»	109,35	»
5.	Brusaferro dott. Milo	»	108,88	»
6.	Mantovanelli dott. Mario	»	105,61	»
7.	Mari dott. Guido	»	101,29	»
8.	Zovighian dott. Azad	»	98,90	»
9.	Roccato dott. Armido	»	98,60	»
10.	Caffagni dott. Angelo	»	97,40	»
11.	Vallese dott. Valentino	»	90,65	»
12.	Mazzoni dott. Ferdinando	»	88,32	»
13.	Chiorboli dott. Luigi	»	87,90	»
14.	Altafini dott. Ugo	»	85,27	»
15.	Siviero dott. Marcello	»	85,20	»
16.	Osti dott. Antonio	»	84,75	»
17.	Losi dott. Giorgio	»	83,80	»
18.	Duner dott. Mario	»	83,52	»
19.	Milani dott. Elisa	»	82,45	»
20.	Boccato dott. Giovanni	»	77,80	»
21.	Sandoli dott. Mario	»	76,12	»
22.	Borsetto dott. Ottorino	»	76,00	»
23.	Mantovani dott. Ginaldo (precede per età)	»	74,60	»
24.	Pedrini dott. Paolo (precede per età)	»	74,60	»
25.	Vallini dott. Luigi	»	74,60	»
26.	Paparella dott. Giorgio	»	74,40	»
27.	Fassina dott. Pietro	»	72,92	»
28.	Poletti dott. Giorgio	»	71,40	»
29.	De Poli dott. Mario	»	70,43	»
30.	De Poli Bruno	»	67,16	»
31.	Anostini dott. Franco Giuseppe	»	64,35	»
32.	Calandruccio dott. Petronio	»	58,56	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Rovigo, addì 8 agosto 1955

Il prefetto: SABINO

(4581)

PREFETTURA DI VERONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il precedente decreto n. 755 del 22 gennaio 1954, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1953;

Visto il verbale in data 24 giugno 1955, con il quale la Commissione giudicatrice del concorso predetto ha stabilito la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei;

Accertata la regolarità del procedimento adottato dalla Commissione e degli atti attestanti l'espletamento del concorso medesimo;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1.	Bortoli Ottavio	punti	63,313	su 100
2.	Tomasoni Ottone	»	59,350	»
3.	Zucchini Orlando	»	56,652	»
4.	Ruffo Bruno	»	53,931	»
5.	Sandri Arturo	»	53,722	»
6.	Pirovano Pier Carlo	»	52,745	»
7.	Cacciani Luigi	»	52,426	»
8.	Guglielmini Giovanni	»	52,375	»
9.	Tria Giuseppe	»	52,138	»
10.	Righetti Lucillo	»	52,090	»
11.	Melotti Alfonso	»	51,812	»
12.	Puntamorsi Renato	»	50,643	»
13.	Boetto Gino	»	50,493	»
14.	Podetti Achille	»	50,440	»
15.	Taccari Giuseppe	»	50,408	»
16.	Torri Bortolo	»	50,295	»
17.	Mostarda Giacomo	»	50,125	»
18.	Bacchilega Cecchino	»	49,985	»
19.	Grazzini Cirano	»	49,845	»
20.	Marchesani Claudio	»	49,647	»
21.	Trevisan Giorgio	»	49,547	»
22.	Bulgarelli Alessandro	»	49,050	»
23.	Flangini Silvio	»	48,897	»
24.	Ravignani Piacentini G. Carlo	»	48,841	»
25.	Benetti Feruccio	»	48,670	»
26.	Dal Campo Enrico	»	48,615	»
27.	Guadagnini G. Battista	»	48,476	»
28.	Ballarini Edoardo	»	48,352	»
29.	Galetto Claudio	»	48,318	»
30.	Meduri Flavio	»	48,252	»
31.	Ferrari Giuseppe	»	48,137	»
32.	Dolcera Mario	»	48,—	»
33.	Cavaletto Armando	»	47,750	»
34.	Neri Umberto	»	47,625	»
35.	Valli Angelo	»	47,500	»
36.	Pigato Ettore	»	47,495	»
37.	Picinelli Daniele	»	47,341	»
38.	Piquè Ilio	»	47,078	»
39.	Cordioli Gino	»	47,050	»
40.	Comelli Dino	»	46,956	»
41.	Toni Mario	»	46,750	»
42.	Picottin Giuseppe	»	46,531	»
43.	Greco Silvio	»	46,500	»
44.	Perbellini Anselmo	»	46,355	»
45.	Falsoni Sergio	»	45,898	»
46.	Mirri Pietro	»	45,650	»
47.	Ferraresi Norberto	»	45,618	»
48.	Baraldi Augusto	»	45,557	»
49.	Mazzoleni Renato	»	45,491	»
50.	Matteoni Giancarlo	»	45,125	»
51.	Gatti Mario	»	44,852	»
52.	Gradi Umberto	»	44,817	»
53.	Magri Giovanni	»	44,800	»
54.	Lorenzi Armando	»	44,751	»
55.	Di Jorio Alberto	»	44,590	»
56.	Cecconi Augusto	»	44,500	»
57.	Mantica Eligio	»	44,270	»
58.	Rossi Luigi	»	44,266	»
59.	Fabbrici Giovanni	»	44,203	»
60.	Andreani Venanzio	»	44,105	»

		punti		su 100
61.	Janni Mariano	punti	44,070	su 100
62.	Corazzola Silvio	»	43,916	»
63.	Rappini Ferruccio	»	43,725	»
64.	Rizzolo Ferruccio	»	43,695	»
65.	Parenti Siro	»	43,481	»
66.	Sonzini Angelo	»	43,442	»
67.	Bellotto Carmido	»	43,400	»
68.	Agosti Tullio	»	43,156	»
69.	Ruatti Adelio	»	43,062	»
70.	Angelini Cirillo	»	42,905	»
71.	Signorini Giancarlo	»	42,865	»
72.	De Pollo Venicio	»	42,825	»
73.	Martelli Antonio	»	42,787	»
74.	Magnolato Giovanni	»	42,625	»
75.	Nibrat Guido	»	42,543	»
76.	Bergamaschi Alfeo	»	42,141	»
77.	De Toni Giorgio	»	42,137	»
78.	Rustichelli Renzo	»	42 —	»
79.	Melchiori Luca	»	41,843	»
80.	Vida Luigi	»	41,812	»
81.	Biaggini Franco	»	41,798	»
82.	Severini Vitaliano	»	41,753	»
83.	Pizzirani Cirano	»	41,746	»
84.	Forni Ruggero	»	41,645	»
85.	Dal Sass Giorgio	»	41,637	»
86.	Colosio Renato	»	41,595	»
87.	Panciroli G. Carlo, nato il 13 novembre 1923	»	41,500	»
88.	Francalanci Giorgio, nato il 6 giugno 1924	»	41,500	»
89.	Bendazzoli Vincenzo	»	41,367	»
90.	Battini Vittorio	»	41,277	»
91.	Torelli Bruno	»	41,208	»
92.	Filipponi Venanzio	»	41,125	»
93.	Girelli Giacomo	»	40,507	»
94.	Ruffini Giuseppe	»	40,275	»
95.	Albertini Arturo	»	40 —	»
96.	Urbinati Alberto	»	39,412	
97.	Brovazzo Bruno	»	39,337	»
98.	Facchi Francesco	»	39,328	
99.	Cecchini Domenico	»	39,170	»
100.	Clementi Egidio	»	39 —	»
101.	Gerola Bernardo	»	38,620	
102.	Bianchi Giamberto	»	38,601	»
103.	Scarduelli Egeo	»	38,406	»
104.	Bruno Tito Livio	»	38,375	»
105.	Cimatti Ovilio	»	37,747	»
106.	Rimondi Cesare	»	37,600	»
107.	Arduin Camillo	»	37,500	»
108.	Scueri Gianfranco	»	37 —	»
109.	Paladino Vincenzo	»	36,831	»
110.	Larice Giovanni	»	36,723	»
111.	Jaiza Franco	»	36,500	»
112.	Zanirato Antonio	»	35,888	»
113.	Cantoni Giuseppe	»	35,771	»
114.	Dolci Giancarlo	»	35,500	»
115.	Toloni Achille	»	35,250	»
116.	Gelli Luciano, ufficiale di complemento	»	35 —	»
117.	Chiapponi Francesco, nato il 22 giugno 1923	»	35 —	»
118.	Mazzotti Angelo, nato il 30 agosto 1925	»	35 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 6 luglio 1955

Il prefetto: BIANCOROSSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il precedente decreto n. 755 del 22 gennaio 1954, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1953;

Visto il proprio decreto n. 23140 in data 6 luglio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso medesimo;

Ritenuto necessario provvedere, ai sensi di legge, alle assegnazioni delle condotte messe a concorso;

Visto l'ordine indicato dai singoli candidati nelle preferenze espresse relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultanti idonei nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori del concorso per il posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Bortoli Ottavio: Bussolengo Pastrengo Pescantina (Consorzio);

2) Tomasoni Ottone: Sona;

3) Zucchini Orlando: Bevilacqua-Boschi Sant'Anna (Consorzio);

4) Ruffo Bruno: San Pietro di Morubio-Angiari (Consorzio);

5) Sandri Arturo: Boscochiesanuova;

6) Pirovano Piercarlo: Roverè Veronese-Velo Veronese (Consorzio);

7) Cacciani Luigi: Casaleone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 12 luglio 1955

(4500) *Il prefetto*: BIANCOROSSO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Premesso che con precedente decreto prefettizio n. 755 in data 22 gennaio 1954, venne bandito pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1953;

Che con verbale in data 30 giugno 1955 la Commissione giudicatrice del concorso predetto ha stabilito la graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee;

Accertata la regolarità del procedimento adottato dalla Commissione e degli atti attestanti l'espletamento del concorso medesimo;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel concorso di cui alle premesse:

		punti		su 100
1.	Benedini Ismene	punti	64,003	su 100
2.	Zamboni Angelina	»	63,924	»
3.	Vaini Elda	»	63,600	»
4.	Fraccaroli Elena	»	61,495	»
5.	Bontempi Dina	»	60,985	»
6.	Ferrari Norma	»	59,719	»
7.	Corradini Delfina	»	59,628	»
8.	Ceccon Ledra	»	59,460	»
9.	Fila Maria	»	59,090	»
10.	Marcantonio Almerina	»	58,811	»
11.	Ongari Elvira	»	58,274	»
12.	Giri Nella Serafina	»	57,643	»
13.	Nestori Camilla	»	57,498	»
14.	Milani Amelia	»	57,413	»
15.	Melli Gina	»	57,231	»
16.	Roncà Silvia	»	57,220	»
17.	Semprebon Leonora	»	57,163	»
18.	Montigiani Maria	»	56,978	»
19.	Bertoldi Maria Giacomazzi	»	56,923	»
20.	Scattolini Edda	»	56,909	»
21.	Sinibaldi Nella	»	56,575	»
22.	Ugolini Antonietta	»	56,432	»
23.	De Vecchi Anna	»	56,295	»
24.	Limena Maria	»	56,211	»
25.	Sartori Teresa	»	56,101	»
26.	Cagliaro Carla	»	56,043	»
27.	Cocchini Lucia	»	55,961	»
28.	Guoghi Iva	»	55,867	»
29.	Bertolo Maria Pia	»	55,758	»
30.	Pirli Bernardina	»	55,541	»
31.	Padovani Alessandra	»	55,442	»
32.	Donini Domenica	»	55,300	»
33.	Dal Prà Adelina	»	55,236	»

34. Gottardi Mirta punti 55,183 su 100
35. Lavacchielli Aldegonda 55,031 »
36. Casali Bruna » 54,884 »
37. Ghizzi Maria » 54,875 »
38. Laghi Gisella » 54,771 »
39. Bianchi Elvira » 54,769 »
40. Sinigaglia Redenta » 54,684 »
41. Borghi Anna » 54,623 »
42. Franzoni Ines » 54,541 »
43. Ballarotto Giannina » 54,400 »
44. Ruggeri Enrica » 54,330 »
45. Reginato Luigia » 54,131 »
46. Testoni Lina » 54,071 »
47. Sponda Lucia » 53,937 »
48. Corso Nerina » 53,856 »
49. Adami Paolina » 53,801 »
50. Berti Rosa » 53,786 »
51. Muliari Giuditta » 53,781 »
52. Lonardi Fiorina » 53,764 »
53. Bertoldi Maria » 53,669 »
54. Chiarion Albertina » 53,505 »
55. Visioli Adele » 53,338 »
56. De Santi Carla » 53,198 »
57. Marzari Rosalia » 53,190 »
58. Gottardi Sandra » 53,068 »
59. Zeni Concetta » 53,031 »
60. Pachera Norma » 52,847 »
61. Franzoni Margherita » 52,841 »
62. Zanoni Maria » 52,762 »
63. Rasente Noemi » 52,492 »
64. Borgna Clara » 52,429 »
65. Penna Rosa » 52,376 »
66. Trimeloni Lucia » 52,321 »
67. Cavagna Sabina » 52,303 »
68. Ferrero Domenica » 52,125 »
69. Fia Dolores » 52,006 »
70. Duria Eva » 51,968 »
71. Ruffo Maria » 51,758 »
72. Maddi Erminia » 51,671 »
73. Frigo Maria » 51,636 »
74. Vanin Dolores » 51,398 »
75. Rondelli Elvia » 51,358 »
76. Isotta Irma » 51,357 »
77. Ridolfi Maria » 51,346 »
78. Ricco Lina » 51,330 »
79. Trentini Pierina » 51,265 »
80. Sartori Thea » 51,149 »
81. Zerbini Luigia » 51,148 »
82. Ferrari Luigina » 50,936 »
83. Angelini Fernanda » 50,703 »
84. Borghetti Maria » 50,515 »
85. Guizzardi Favilla » 50,500 »
86. Manani Annalisa » 50,468 »
87. Ferrari Rosa » 50,462 »
88. Facchi Bernardina » 50,447 »
89. Callegari Nizza » 50,347 »
90. Colosio Carmela » 50,276 »
91. Marchi Mirella » 50,187 »
92. Lualdi Alba » 50,113 »
93. Baldin Franca » 49,900 »
94. Rossi Onorina » 49,783 »
95. Rossi Gelmina » 49,710 »
96. Corioni Ines » 49,625 »
97. Zardini Assunta » 49,310 »
98. Zago Flora » 49,258 »
99. Rosa Maria in Maggi » 49,240 »
100. Chesini Nilda » 49,138 »
101. Ferrarini Novella » 48,982 »
102. Cugini Oliva » 48,832 »
103. Stefani Lucia » 48,729 »
104. Loberto Elia » 48,620 »
105. Pighi Luigia » 48,600 »
106. Lodi Antonietta » 48,483 »
107. Nencetti Anna Maria » 48,406 »
108. Caden Elide » 48,156 »
109. Folli Marta » 48,125 »
110. Tamburini Maria Luisa » 48,089 »
111. Piretti Esterina » 48,000 »
112. Todeschini Albina » 47,913 »
113. Montigiani Dirce » 47,601 »
114. Bitta Dina » 47,593 »
115. Rosellini Fernanda » 47,389 »
116. Veronesi Iris » 47,379 »
117. Montresor Argia punti 47,312 su 100
118. Begossi Anna Maria » 46,963 »
119. Benfatti Lea » 46,900 »
120. Guzzinati Eugenia » 46,728 »
121. Festa Andreina » 46,590 »
122. Giarola Dirce » 46,309 »
123. Bassanello Gabriella » 46,109 »
124. Parmeggiani Maria » 46,000 »
125. Valbusa Giuseppina » 45,935 »
126. Vicentini Maria Bruna » 45,875 »
127. Roncari Silvia » 45,768 »
128. Bisin Augusta » 45,687 »
129. Gualini Maria » 45,546 »
130. Saviola Franca » 45,232 »
131. Angelini Ecla » 45,216 »
132. Pastorello Bruna » 44,945 »
133. Domeniconi Bruna » 44,468 »
134. Cassanelli Laura » 44,366 »
135. Mazzi Celide » 44,253 »
136. Fabula Lidia » 43,912 »
137. Furegato Pierina » 43,432 »
138. Lessio Angela » 43,394 »
139. Tralli Linda » 43,365 »
140. Arcangeli Iolanda » 43,309 »
141. Fratton Angelina » 42,807 »
142. Giacomazzo Albina » 42,770 »
143. Lodi Amalia » 42,671 »
144. Dal Zotto Clelia » 41,977 »
145. Panteghin Faustina » 41,311 »
146. Bissari Dimma » 40,861 »
147. Bruzzi Leda » 40,000 »
148. Bacchi Evelina » 39,531 »
149. Mortola Savina » 38,500 »
150. Belgioioso Brunetta » 36,823 »
151. Spinardi Dolores » 36,000 »
152. Bonomi Maria Teresa » 35,699 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 21 luglio 1955

Il prefetto: BIANCOROSSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Premesso che con precedente decreto prefettizio n. 755 in data 22 gennaio 1954, venne bandito pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1953;

Che con proprio decreto n. 24181 in data 21 luglio 1955, è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso medesimo;

Ritenuto necessario provvedere, a' sensi di legge, alle assegnazioni delle condotte messe a concorso;

Visto l'ordine indicato dalle singole candidate nelle preferenze espresse relativamente alle sedi per le quali ciascuna ha inteso concorrere;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate risultate idonee nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici del concorso medesimo per il posto a fianco di ciascuna indicato:

Benedini Ismene: Villafranca (capoluogo);
Zamboni Angelina: Grezzana;
Vaini Elda: Lazise (1° reparto);
Fraccaroli Elena: Sona;
Bontempi Dina: Valeggio sul Mincio;
Ferrari Norma: Brentino Belluno, frazione Ossenigo-Peri del comune di Dolcè (Consorzio);
Corradini Delfina: Terrazze;
Ceccon Ledra: Ferrara di Monte Baldo;
Fila Maria: Roveredo di Guà.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 23 luglio 1955

Il prefetto: BIANCOROSSO

(4501)

PREFETTURA DI LATINA

Graduatoria del concorso per titoli per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti in provincia di Latina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per il servizio farmaceutico, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Visto il proprio decreto n. 35336/3 del 17 novembre 1952, con il quale venne bandito il concorso pubblico per titoli per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti in provincia di Latina alla data del 31 maggio 1952;

Visto il successivo decreto n. 37449/3ª del 10 dicembre 1952, con il quale la sede farmaceutica di Maenza già indicata nel suddetto bando di concorso come di « nuova istituzione » venne rettificata come « vacante » priva di titolare, da molti anni, e senza che pertanto dovesse corrispondersi indennità di avviamento;

Letti i verbali della Commissione giudicatrice;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Decreta:

Sono approvate le seguenti graduatorie di merito del concorso di cui alla narrativa premessa:

Sede farmaceutica di Cori (frazione Giulianello)

1. Donfrancesco Italo	punti	54,533
2. Focaccia Silvano	»	49,553
3. Coriglione Pasquale	»	46,630
4. Pavone Pasqualino	»	43,885
5. Puzzu Maria	»	41,796
6. Dessi Elena	»	40,512
7. Betti Antonio	»	39,820
8. Mercatali Vittoria	»	38,626
9. Natalini Rinaldo	»	38,594
10. Villani Umberto	»	38,502
11. Roccatani Livia	»	37,942
12. Guadagnin Rinalda	»	37,094
13. Cipollini Giovanbattista	»	36,944
14. Santoni Franco	»	32,000

Sede farmaceutica di Formia (frazione Maranola)

1. Donfrancesco Italo	punti	54,533
2. Serlenga Menico	»	52,992
3. Maniscalco Stefano	»	49,131
4. Coriglione Pasquale	»	46,630
5. Pavone Pasqualino	»	43,885
6. Puzzu Maria	»	41,796
7. Dessi Elena	»	40,512
8. Betti Antonio	»	39,820
9. Mercatali Vittoria	»	38,626
10. Natalini Rinaldo	»	38,594
11. Villani Umberto	»	38,502
12. Roccatani Livia	»	37,942
13. Guadagnin Rinalda	»	37,094
14. Valerio Maria	»	32,666

Sede farmaceutica di Latina (3ª farmacia):

1. Musilli Severino	punti	55,002
2. Donfrancesco Italo	»	54,533
3. Fiori Ada	»	54,502
4. Davanzo Nicolò	»	53,308
5. Serlenga Menico	»	52,992
6. Nicolussi Ferruccio	»	50,935
7. Focaccia Silvano	»	49,553
8. Barone Luigia	»	47,372
9. Gennari Felice	»	46,876
10. Coriglione Pasquale	»	46,630
11. Consiglio Nicolò	»	46,000
12. Cosentino Domenico	»	45,891
13. Beati Stefano	»	45,514
14. Pavone Pasqualino	»	43,885
15. Di Girolamo Girolamo	»	43,811
16. Morganti Camillo	»	43,729
17. Betti Antonio	»	39,820
18. Carusi Vincenzo	»	39,064
19. Mercatali Vittoria	»	38,626
20. Natalini Rinaldo	»	38,594
21. Roccatani Livia	»	37,942
22. Dall'Acqua Ivan	»	35,490
23. Sforzini Narciso	»	25,500

Sede farmaceutica di Maenza:

1. Donfrancesco Italo	punti	54,533
2. Coriglione Pasquale	»	46,630
3. Ermini Antonio	»	46,576
4. Beati Stefano	»	45,514
5. Puzzu Maria	»	41,796
6. Dessi Elena	»	40,512
7. Mercatali Vittoria	»	38,626
8. Natalini Rinaldo	»	38,594
9. Villani Umberto	»	38,502
10. Roccatani Livia	»	37,942
11. Guadagnin Rinalda	»	37,094
12. Cipollini Giovanbattista	»	36,944
13. Scialdone Maria	»	35,450
14. Valerio Maria	»	32,666
15. Santoni Franco	»	32,000

Sede farmaceutica di Pontinia:

1. Musilli Severino	punti	55,002
2. Donfrancesco Italo	»	54,533
3. Fiori Ada	»	54,502
4. Davanzo Nicolò	»	53,308
5. Serlenga Menico	»	52,992
6. Nicolussi Ferruccio	»	50,935
7. Focaccia Silvano	»	49,553
8. Barone Luigia	»	47,372
9. Coriglione Pasquale	»	46,630
10. Consiglio Nicolò	»	46,000
11. Cosentino Domenico	»	45,891
12. Beati Stefano	»	45,514
13. Pavone Pasqualino	»	43,885
14. Di Girolamo Girolamo	»	43,811
15. Betti Antonio	»	39,820
16. Mercatali Vittoria	»	38,626
17. Natalini Rinaldo	»	38,594
18. Roccatani Livia	»	37,942
19. Cipollini Giovambattista	»	36,944
20. Dall'Acqua Ivan	»	35,490
21. Sforzini Narciso	»	25,500

Sede farmaceutica di Ponza (Le Forna):

1. Donfrancesco Italo	»	54,533
2. Puzzu Maria	»	41,796
3. Betti Antonio	»	39,820
4. Mercatali Vittoria	»	38,626
5. Villani Umberto	»	38,502
6. Guadagnin Rinalda	»	37,094

I presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Latina, addì 3 agosto 1955

Il prefetto: MASCOLO

(4594)

PREFETTURA DI FERRARA

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di dirigente sanitario del Dispensario antivenereo del comune di Ferrara.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto di pari numero in data 16 aprile 1955, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per il conferimento del posto di dirigente sanitario del Dispensario antivenereo del comune di Ferrara;

Visto l'art. 4 del decreto Ministeriale 30 novembre 1937;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso citato nelle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Malinverno dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:

Scandura dott. Salvatore, medico provinciale;

Puccinelli prof. Vittorio, docente in clinica dermosifilopatica;

Quinto prof. Pietro, docente in clinica ostetrica e ginecologica;

Campailla prof. Giuseppe, rappresentante dell'Ordine dei medici.

Segretario:

Zurzolo dott. Angelo, segretario di Prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel bollettino degli atti ufficiali della prefettura di Ferrara e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura stessa.

Ferrara, addì 4 agosto 1955

Il prefetto: GIURA

(4624)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il decreto prefettizio n. S/344 Div. 3/1 del 21 gennaio 1954, con il quale si provvedeva a bandire il pubblico concorso, per titoli ed esami, a ventuno posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1953;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa per n. 151 concorrenti dichiarati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approvava il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguita l'idoneità del concorso di cui alle premesse:

N.	Nominativo		Punti	
1.	Boschi Luigi	punti	60,69	su 100
2.	Rossi Mario	»	58,15	»
3.	Zilioli Reggi Enzo	»	56,18	»
4.	Fiocchi Angelo	»	56,06	»
5.	Melloni Felice	»	55,82	»
6.	Borella Aristide	»	55,63	»
7.	Schena Flaminio	»	54,33	»
8.	Gallico Edoardo	»	54,21	»
9.	Ambrosetti Camillo	»	53,86	»
10.	Pettenati Carlo	»	53,65	»
11.	Barberis Tullo	»	53,50	»
12.	Bongioni Diego	»	53,00	»
13.	Scaglia Urbano	»	52,79	»
14.	Bilucaglia Claudio	»	52,68	»
15.	Boni Italo	»	52,58	»
16.	Chiesa Paolo	»	52,56	»
17.	Valente Mario	»	52,55	»
18.	Arienti Mario	»	52,27	»
19.	Simion Alberto	»	52,26	»
20.	Ranieri Antonio	»	52,20	»
21.	Bellegotti Giuseppe	»	51,93	»
22.	Dinelli Carlo Alberto	»	51,81	»
23.	Ghiringhelli Carlo	»	51,76	»
24.	Paolillo Claudio	»	51,64	»
25.	Sirtoli Enzo	»	51,49	»
26.	Barbaglio Dalmato	»	51,48	»
27.	Bergamaschini Ernesto	»	51,44	»
28.	De Ponti Emilio	»	51,39	»
29.	Peyron Roberto	»	51,19	»
30.	Pennati Ernesto	»	50,77	»
31.	Scietti Carlo	»	50,73	»
32.	Toni Enzo	»	50,10	»
33.	Vignati Luigi	»	50,01	»
34.	Grassi Franco, invalido	»	49,86	»
35.	Ruberto Nunzio, combattente	»	49,86	»
36.	Mapelli Giovanni, nato il 7 aprile 1923	»	49,60	»
37.	Rossi Giulio Cesare, nato il 10 aprile 1923	»	49,60	»
38.	Cavalca Andrea	punti	49,52	su 100
39.	Salvetti Vittorio	»	49,50	»
40.	Miolli Antonio	»	49,39	»
41.	Colucci Enrico	»	49,35	»
42.	Forni Giulio	»	49,25	»
43.	Chiartelli Antonio	»	49,24	»
44.	Mambrini Mariano	»	49,15	»
45.	Secondi Benedetto	»	49,03	»
46.	Zaccheroni Vito	»	48,82	»
47.	Lonardi Roberto	»	48,79	»
48.	Abrate Michele	»	48,72	»
49.	Antonelli Ettore	»	48,67	»
50.	Mambretti Pietro	»	48,66	»
51.	Fiasconaro Gregorio	»	48,64	»
52.	De Michelis Celestino	»	48,57	»
53.	Cipollone Giorgio	»	48,30	»
54.	Matteucci Renato	»	48,12	»
55.	Grossi Norberto	»	48,00	»
56.	Ortelli Umano	»	47,87	»
57.	Brizzolari Ferruccio	»	47,76	»
58.	Belloni Alessandro	»	47,70	»
59.	Strobino Elio	»	47,59	»
60.	Dolcini Giovanni, combattente	»	47,55	»
61.	Mazza Francesco	»	47,55	»
62.	Braccini Emilio	»	47,35	»
63.	Sala Arveno	»	47,31	»
64.	Codecà Mario	»	47,26	»
65.	Morvillo Vittorio	»	47,25	»
66.	Pizzetti Carlo	»	47,22	»
67.	Graziano Pietro	»	47,17	»
68.	Pilotti Giuseppe	»	47,15	»
69.	Petrella Remo	»	47,11	»
70.	Pierini Antonio	»	46,65	»
71.	Broggi Gaetano	»	46,51	»
72.	Campanelli Michele	»	46,30	»
73.	Spinelli Matteo Armando	»	46,27	»
74.	Mariani Giancarlo	»	46,24	»
75.	Cristallo Vitaliano	»	46,12	»
76.	Rossini Brunone	»	46,00	»
77.	Boni Ercolino	»	45,96	»
78.	Viganò Sergio	»	45,88	»
79.	Meli Paolo	»	45,54	»
80.	Lampugnani Paolo	»	45,49	»
81.	Macoggi Emilio	»	45,48	»
82.	Celsi Ascanio	»	45,38	»
83.	Bianchi G. Battista	»	45,28	»
84.	Negri Angelo	»	45,18	»
85.	Pocobelli Aldo	»	45,15	»
86.	Voltini Latino	»	45,09	»
87.	Trecate Giuliano	»	45,07	»
88.	Vegezzi Luigi	»	45,04	»
89.	Foti Giuseppe	»	45,02	»
90.	Ferrero Achille	»	45,00	»
91.	Chiolini Francesco	»	44,80	»
92.	Costanzo Andrea	»	44,75	»
93.	Urso Rosario	»	44,72	»
94.	Boeri Sanzio	»	44,54	»
95.	Molteni Renzo	»	44,50	»
96.	Negri Giuseppe	»	44,455	»
97.	Pinto Calogero	»	44,45	»
98.	Borgonovo Giancarlo	»	44,35	»
99.	Parenti Antonio	»	44,31	»
100.	Viazzoli Elvezio	»	44,28	»
101.	Zani Pietro	»	44,20	»
102.	Cigarini Giorgio	»	44,19	»
103.	Kliner Giovanni	»	43,97	»
104.	De Santis Alberto	»	43,92	»
105.	Meini Giorgio	»	43,88	»
106.	Salvi Giulio	»	43,87	»
107.	Gianatti Attilio	»	43,68	»
108.	Panzeri Romolo	»	43,63	»
109.	Motti Francesco	»	43,617	»
110.	Da Pozzo Odorico	»	43,61	»
111.	Scorletti Domenico, ufficiale di complemento	»	43,50	»
112.	Croce Giovanni	»	43,50	»
113.	Vellata Sergio	»	43,32	»
114.	Panigata Vittorio	»	43,27	»
115.	Della Sala Generoso	»	43,20	»
116.	Garavaglia Giuseppe	»	43,01	»
117.	Macciardi Gastone, nato nel 1926	»	43,00	»

118. Sganzetta Gaudenzio, nato nel 1927	punti	43,00	su 100
119. Riva Felice	»	42,72	»
120. Grossi Francesco	»	42,52	»
121. Magno Renzo	»	42,50	»
122. Ranelli Lorenzo	»	42,34	»
123. Bartoli Remo	»	42,31	»
124. Sancio Luigi	»	42,09	»
125. De Feo Dante	»	42,00	»
126. De Simoni Guglielmo	»	41,97	»
127. Fonio Francesco	»	41,67	»
128. Laciniati Sergio	»	41,43	»
129. De Ponti Luciano	»	41,28	»
130. Zavaglia Oscar	»	41,19	»
131. Imbasciati Guido	»	41,18	»
132. Nobili Peppino	»	40,62	»
133. Malvicini Gianfranco	»	40,39	»
134. Palmerini Publio	»	40,01	»
135. Colombo Ezio	»	39,80	»
136. D'Alessandro Emilio	»	39,76	»
137. Romano Giambo Bruno	»	39,55	»
138. Morali Carlo	»	39,51	»
139. Cascone Antonio	»	39,40	»
140. Giambarini Luigi	»	39,10	»
141. Bodo Giovanni, nato l'11 marzo 1924	»	39,00	»
142. Rossanigo Giorgio, nato il 31 ottobre 1924	»	39,00	»
143. Nicoli Walter	»	38,87	»
144. Pierfederici Marco	»	38,47	»
145. Foglia Domenico	»	38,39	»
146. Chicco Francesco	»	38,25	»
147. Gatti Giancarlo	»	37,82	»
148. Ragusa Giovanni	»	37,50	»
149. Ghiringhelli Giulio	»	37,00	»
150. Pagliano Sergio, invalido	»	36,05	»
151. Papetti Francesco	»	35,81	»

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 30 giugno 1955

Il prefetto: LIUTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto di pari data n. 4267 Div. 3/1, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a ventuno posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1953, bandito con decreto prefettizio n. S/344 Div. 3/1 del 21 gennaio 1954;

Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assegnazione obbligatoria degli invalidi di guerra, nonchè la circolare n. 18 del 28 febbraio 1951, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, relativa alla applicazione delle norme predette nei concorsi per sanitari condotti;

Ritenuto che nel concorso di cui trattasi le norme sopracitate trovano applicazione soltanto per i comuni di Casalpusterlengo, Cassano d'Adda, Legnano, Milano e Sesto San Giovanni, per i quali le piante organiche del personale sanitario prevedono una pluralità di condotte mediche;

Visto che i comuni di Casalpusterlengo, Cassano d'Adda, Legnano e Sesto San Giovanni hanno comunicato che in atto nessuno dei medici condotti titolari che prestano servizio negli stessi Comuni è « in possesso della qualifica di invalido di guerra » mentre il comune di Milano ha fatto presente che uno solo dei medici di riparto attualmente in servizio riveste la qualifica di invalido di guerra (per cui non è raggiunta la misura del 10 % richiesta dalla legge);

Viste le domande dei singoli candidati, con l'indicazione delle sedi preferite e constatato che fra gli stessi candidati i dottori Grasso Franco e Pagliano Sergio rivestono la qualifica di « invalido di guerra » e pertanto possono beneficiare dei provvedimenti di cui alle predette disposizioni legislative, dato che hanno conseguito la prescritta idoneità negli esami del concorso in questione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati sanitari sono dichiarati vincitori del concorso sopracitato ed assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Grassi dott. Franco, invalido: Milano;
2) Pagliano dott. Sergio, invalido: Casalpusterlengo;
3) Boschi dott. Luigi: Pieve Emanuele-Opera;
4) Rossi dott. Mario: Legnano;
5) Zilioli Reggi dott. Enzo: Sesto San Giovanni;
6) Fiocchi dott. Angelo: Cassano d'Adda;
7) Borella dott. Aristide: Santo Stefano Lodigiano;
8) Schena dott. Flaminio: Ozzero;
9) Gallico dott. Edoardo: Inzago;
10) Ambrosetti dott. Camillo: Magnago;
11) Pettenati dott. Carlo: Inveruno;
12) Barberis dott. Tullo: Aicurzio;
13) Bongioni dott. Diego: Ospedaletto Lodigiano;
14) Scaglia dott. Urbano: Vittuone;
15) Bilucaglia dott. Claudio: Busnago;
16) Valente dott. Mario: Comazzo;
17) Arienti dott. Mario: Cassinetta di Lugagnano;
18) Simion dott. Alberto: San Martino in Strada;
19) Bellegotti dott. Giuseppe: Cisliano;
20) Ghiringhelli dott. Carlo: Cusago;
21) Sirtoli dott. Enzo: Morimondo.

I sindaci dei Comuni sopra segnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto, per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 30 giugno 1955

Il prefetto: LIUTI

(4582)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.